



ATTIVITÀ 6.1

PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2023-25

**Bando per sostegno alla partecipazione a
collettive ICE in Giappone in occasione di
Expo Osaka 2025**



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Settore Attrattività, internazionalizzazione e ricerca

Indice

1. Obiettivi, finalità, oggetto, riferimenti normativi e dotazione finanziaria del bando
2. Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità
3. Spesa ammissibile e requisiti di ammissibilità
4. Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo
5. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo
 - 5.1 Termini per la presentazione della domanda di contributo
 - 5.2 Modalità di presentazione delle domande di contributo
6. Valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e di merito delle domande e concessione di contributo
 - 6.1 Valutazione delle domande
 - 6.2 Concessione del contributo
7. Obblighi del beneficiario del contributo
8. Modalità di rendicontazione, domanda e pagamento del contributo
9. Controlli, revoca o decadenza
 - 9.1 Controlli
 - 9.2 Revoca o decadenza del contributo e recupero delle somme liquidate
10. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

ALLEGATI

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
2. CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
3. FAC-SIMILE DI PROCURA SPECIALE
4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Obiettivi, finalità, oggetto, riferimenti normativi e dotazione finanziaria del bando

L'Esposizione Universale si terrà nella Città di Osaka (Giappone) dal 13 aprile al 13 ottobre 2025. Sarà un evento di forte richiamo internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori. Expo Osaka sarà, soprattutto, l'occasione per sviluppare azioni promozionali con questo importante paese e con l'area del Sud Est asiatico, una delle più dinamiche al mondo.

Expo 2025 Osaka, nelle intenzioni degli organizzatori, sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano "Society 5.0" lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una "Super Smart Society" che faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali.

La Regione Emilia-Romagna parteciperà a Expo Osaka attraverso le iniziative che verranno realizzate presso il Padiglione Italia all'interno dell'area espositiva. Inoltre, al fine di favorire un'efficace azione di promozione del sistema produttivo regionale in occasione di questo importante evento internazionale, sono state individuate alcune manifestazioni fieristiche, di rilievo per il mercato giapponese e in linea con alcune delle filiere produttive regionali, nelle quali ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizzerà delle collettive nazionali. Nello specifico:

- **Japan Health**, Osaka, edizione di giugno 2025
- **Moda Italia**, Tokyo, edizione di luglio 2025

Le manifestazioni scelte si svolgono nel periodo di apertura di Expo e la partecipazione delle imprese regionali in questo contesto potrà offrire l'occasione di sinergie con le iniziative istituzionali e promozionali che la Regione Emilia-Romagna svolgerà nel medesimo periodo.

Con questo bando si intende favorire la partecipazione delle imprese dell'Emilia-Romagna alle suddette collettive di ICE agevolandole con un contributo a copertura dei costi di adesione.

Per finanziare i progetti approvati ai sensi del presente bando sono stati stanziati € 80.000,00 per l'annualità 2025.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di integrare tali risorse con eventuali ulteriori risorse disponibili.

Il presente bando dà attuazione Attività 6.1 – "Sostenere percorsi di internazionalizzazione delle imprese, singole o in forma aggregata" del Programma Regionale Attività Produttive 2023-25.

2. Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono fare domanda le imprese aventi almeno una unità operativa in Regione Emilia-Romagna¹,

¹ Secondo la definizione data dalla circolare del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato n.3202

e in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a) essere regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Possono fare domanda di contributo, solo per la partecipazione alla collettiva **Japan Health**, Osaka, edizione di giugno 2025, anche i laboratori e centri per l'innovazione accreditati alla Rete alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna.

3. Spesa ammissibile e requisiti di ammissibilità

Il presente bando finanzia esclusivamente le spese per l'adesione alle collettive organizzate da Agenzia ICE identificate in premessa, e qui richiamate:

- **Japan Health**, Osaka, edizione di giugno 2025
- **Moda Italia**, Tokyo, edizione di luglio 2025

ICE – Agenzia provvede alla selezione delle imprese attraverso propri specifici avvisi di manifestazione di interesse per ciascuna delle manifestazioni fieristiche.

Le imprese dell'Emilia-Romagna interessate a partecipare a queste fiere dovranno, quindi, fare domanda di partecipazione rispondendo ai suddetti avvisi di ICE.

Le imprese ammesse da Agenzia ICE potranno quindi presentare domanda di contributo al presente bando.

Le spese ammesse consistono nelle fatture emesse da Agenzia ICE per l'adesione alla collettiva².

Il costo massimo ammesso corrisponderà all'allestimento di base; qualora il costo sostenuto dall'impresa sia maggiore, sarà considerato solo il costo dell'allestimento base riportato nell'avviso di Agenzia ICE. Saranno ammesse anche le spese di personalizzazione dello stand, limitatamente a quelle necessarie all'adozione dell'immagine coordinata che sarà concordata con ICE o per la semplice apposizione del logo della Regione Emilia-Romagna.

Oltre alle spese di adesione e di personalizzazione verrà considerato un costo aggiunto forfettario

del 22/01/1990, al paragrafo 12.1 le unità locali operative sono quelle unità dove si svolge effettivamente l'attività economica oggetto dell'impresa.

² Le spese si intendono al netto dell'IVA. Solo nei casi in cui l'IVA non sia recuperabile e risulti un costo, gli importi potranno essere rendicontati IVA inclusa, presentando apposita dichiarazione di non deducibilità dell'imposta.

pari al 5% delle spese di adesione a copertura delle spese generali sostenute dall’impresa.

Le suddette spese saranno ammesse e il relativo contributo sarà liquidato solo se l’impresa parteciperà alla collettiva scelta.

Non saranno ammesse spese diverse da quelle sopra descritte.

4. Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del **100%** delle spese ritenute ammissibili.

Ai contributi di cui al presente bando si applica il Regolamento UE 2023/2831 del 13/12/2023 in materia di aiuti **“de minimis”**.

La Regione, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, provvederà a verificare i contributi in “de minimis” ricevuti dai richiedenti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo. Conclusa la verifica sugli aiuti ricevuti nel triennio di riferimento, la Regione provvederà a concedere il contributo con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato. Nel caso in cui il contributo concedibile superi i massimali “de minimis”, si provvederà a concedere il contributo nell’importo consentito dai medesimi massimali.

In sede di liquidazione del contributo, nel caso l’importo erogato risulti inferiore a quello concesso, la Regione provvederà a ricalcolare l’aiuto effettivamente spettante ai beneficiari e a ridurlo proporzionalmente con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Il suddetto Regolamento UE 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della verifica dei contributi in “de minimis” già concessi al soggetto beneficiario, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa siano da considerare come un’unica impresa. I contributi “de minimis” ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regime che di aiuti ad hoc) o concesse a titolo di un regolamento “de minimis”.

Il contributo concesso ai laboratori e centri per l’innovazione accreditati alla Rete alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna per le attività di promozione in linea con i propri fini statutari non costituiscono aiuti di stato.

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

5.1 Termini per la presentazione della domanda di contributo

Il presente bando sarà **aperto a partire dalle ore 12.00 del 17 marzo 2025** (termine iniziale) e **fino alle ore 16.00 del 27 giugno 2025** (termine finale).

Ogni soggetto può presentare **una sola domanda**.

5.2 Modalità per la presentazione delle domande di contributo

Il progetto deve essere presentato inviando l'apposita domanda (allegato 1 al presente bando), pena la non ammissibilità dello stesso.

Le domande di partecipazione al presente bando, assolta l'imposta di bollo, dovranno essere inviate utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Bando Voucher Collettive per Expo Osaka"

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo è composta dai seguenti elementi essenziali:

1. **Domanda di contributo** in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (contenete di dati e le dichiarazioni relative ai requisiti e impegni del richiedente; una dichiarazione di adesione alla carta dei principi di responsabilità sociale di cui all'Allegato 2 al presente bando; dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari);
2. **Documento comprovante l'avvenuta ammissione alla collettiva di ICE – Agenzia scelta dall'impresa, dalla quale emergono:**
 - il nome della manifestazione fieristica/evento a cui si è aderito;
 - l'opzione di allestimento selezionata;
 - il costo dell'adesione richiesto da ICE – Agenzia.

A questo scopo l'impresa può allegare alla domanda di contributo la comunicazione di Agenzia ICE di accettazione della candidatura dell'impresa (accompagnata da copia della scheda di adesione).

Il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca o il soggetto da lui delegato potrà, con proprio provvedimento, all'eventuale proroga del termine finale di presentazione delle domande e, con congruo anticipo rispetto alla data di apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

La domanda di contributo e il relativo progetto dovranno essere firmati, in alternativa:

- dal legale rappresentante del partecipante;
- da un altro soggetto al quale è conferito dal Rappresentante Legale, tramite procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della

domanda, nonché per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti all'inoltro della stessa. La procura speciale, il cui modello è riportato nell'allegato 3 del bando, deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato. Nel caso in cui il richiedente intenda avvalersi del medesimo procuratore anche per la presentazione della rendicontazione delle spese, può conferire apposito mandato con la stessa procura speciale, barrando anche la casella 4 e indicando "ogni adempimento successivo previsto dal procedimento".

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica, al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta, i richiedenti dovranno indicare nella domanda di contributo la data di emissione e il numero identificativo della marca da bollo. La marca da bollo dovrà essere conservata e mostrata, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

6. Valutazione di ammissibilità, formale, sostanziale e di merito delle domande e concessione del contributo

6.1 Valutazione delle domande

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- valutazione di merito dei documenti di adesione alla collettiva scelta e delle spese oggetto della domanda.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che l'importo del plafond previsto dal regime di aiuto previsto nel presente bando in capo al richiedente sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso di norma entro 30 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di cui al paragrafo 5.1.

Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

La richiesta di integrazioni da parte dell'amministrazione regionale può sospendere i termini per un massimo di 10 giorni.

Il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, comunicherà all'interessato l'ammissione ai benefici del bando e contestualmente il Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà obbligatoriamente essere inserito nelle fatture e nelle quietanze di pagamento oggetto del contributo regionale.

Il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, comunicherà all'interessato l'eventuale esclusione motivata dai benefici del bando.

6.2 Concessione del contributo

Con propria determinazione il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, concederà il contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ritenute ammissibili a seguito della valutazione di cui al precedente paragrafo.

Successivamente a tale provvedimento, la Regione invierà ai beneficiari del contributo regionale una comunicazione dell'avvenuta concessione.

7. Obblighi del beneficiario del contributo

Il Beneficiario dovrà apporre nel proprio spazio allestito nella collettiva di ICE – Agenzia il logo della Regione Emilia-Romagna.

Il beneficiario deve, inoltre:

- comunicare al Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, eventuali modifiche in merito ai requisiti di ammissibilità (riportati nel precedente paragrafo 2) e alla composizione societaria, nonché eventuali cambiamenti nella ragione sociale, forma societaria e indirizzo della sede legale che intervengano fino alla liquidazione del contributo;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- conservare la documentazione di spesa relativa al progetto sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno 3 anni dalla conclusione del progetto.

8. Modalità di rendicontazione, domanda e pagamento del contributo

Il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese entro il 31 dicembre 2025.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa e contabile dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Bando Voucher Collettive per Expo Osaka - Rendicontazione".

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed

integralmente sostenute per la partecipazione alla collettiva, allegando copie di:

- la fattura di ICE – Agenzia relativa alla partecipazione alla collettiva;
- quietanza di pagamento inherente la fattura emessa da ICE – Agenzia (il pagamento deve essere eseguito con modalità tracciabili e verificabili quali: bonifico, RI.BA, carta di credito aziendale, e contabilizzato in un conto corrente intestato all’impresa beneficiaria del contributo regionale);
- documento idoneo a dimostrare l’avvenuta partecipazione alla collettiva (per esempio: foto dello stand; elenco espositori; comunicazione di ICE³).

Attenzione: sulle fatture e sulle relative quietanze di pagamento deve essere riportato il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall’atto di concessione del contributo, che verrà comunicato dagli uffici regionali.

Dopo la comunicazione, non saranno ammesse **fatture** prive di CUP. In caso di fatture emesse prima della comunicazione da parte dell’Amministrazione regionale, il CUP dovrà essere riportato sui documenti di pagamento e dovrà essere allegata una autodichiarazione del beneficiario che colleghi la spesa alla fattura.

Si ricorda che anche tutti i pagamenti tramite bonifico o RI.BA singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP identificativo del contributo assegnato. Sui pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredati da un’apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP.

Sono pertanto esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra

La **determinazione del contributo** avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata, verifica del mantenimento da parte del beneficiario dei requisiti obbligatori come previsto al paragrafo 2 ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione della spesa ammissibile;
- applicazione dell’importo forfettario pari al 5% della spesa ammessa (spese generali);
- determinazione del contributo sulla base della percentuale (100%) prevista dal bando. Il contributo da erogare corrisponderà al 100% della spesa ammessa in fase di liquidazione. Una spesa rendicontata e ammessa superiore all’importo approvato in fase di concessione non comporta nessun aumento del contributo concesso.

La **liquidazione del contributo** verrà effettuata in una unica soluzione, al termine dell’istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata.

Il termine per la liquidazione è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese. La richiesta di integrazione della documentazione sospende i termini di cui al presente comma di norma per 15 giorni e fino a un massimo di 30 giorni.

Ai fini dell’adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o presso le rispettive Casse di previdenza. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall’art. 4 (Intervento

³ La Regione Emilia-Romagna si riserva comunque di verificare l’effettiva partecipazione con Agenzia ICE.

sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

9. Controlli, revoca o decadenza

9.1 Controlli

La Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con il presente bando.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del bando, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

9.2 Revoca o decadenza del contributo e recupero delle somme liquidate

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente bando.

In particolare, si incorre nella decadenza e revoca totale o parziale, a seconda dei casi, del contributo qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi e in tutti gli altri casi previsti dal bando:

- l'impresa non ha partecipato alla collettiva oggetto della domanda;
- il beneficiario ha presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
- il beneficiario non ha presentato la rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente bando.

Si incorre, inoltre, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora i Legali Rappresentanti del beneficiario vengano condannati, con sentenza definitiva, per un reato contro la pubblica amministrazione strettamente connesso alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e/o qualora venga accertata, nei casi previsti dalla legge, la responsabilità penale del beneficiario a causa dei reati commessi dai suoi Rappresentanti.

Qualora la revoca totale o parziale del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

10. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa - Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca;
- oggetto del procedimento “Bando per sostegno alla partecipazione a collettive ICE in Giappone in occasione di Expo Osaka 2025”;
- il Responsabile del procedimento e dirigente competente (delegato) è il Dott. Gian Luca Baldoni, E.Q. del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca;
- la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla ricezione di ciascuna domanda di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;

Le richieste di accesso documentale, possono essere presentate, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), secondo le modalità che si possono trovare all'indirizzo: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>.

L'URP è raggiungibile al numero verde 800-662200 (dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00; il lunedì e il giovedì ore 14.30 -16.30), e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il Dott. Gianluca Baldoni gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it o la Dott.ssa Monica Zanella, telefono 051.527.6220, monica.zanella@regione.emilia-romagna.it.

Il presente bando, la modulistica per la presentazione delle proposte e per la rendicontazione, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della
conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
Viale Aldo Moro, 44
40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

- Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Bando per sostegno alla partecipazione a collettive ICE in Giappone in occasione di Expo Osaka 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a in data
residente in Via n Fraz.
c.a.p Comune Prov.
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale - Via n. Fraz.
c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale P.IVA.

n. REA Repertorio Economico Amministrativo.....presso Camera di Commercio
di Attiva nel settore con cod. ATECO 2007:
telefono e-mail

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa:

PEC:
Referente operativo:
Tel:..... e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la partecipazione alla collettiva ICE
"_____".

DICHIARA

- la disponibilità a realizzare il progetto proposto in allegato alla presente domanda di contributo e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche nonché di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nel presente bando comporteranno l'esclusione dai benefici;
- di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato in calce il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservala nei propri uffici;
- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente bando;
- che l'impresa:
 - non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
 - svolge per Statuto la seguente attività:
 - allega la scheda riassuntiva della collettiva ICE – Agenzia a cui l'impresa ha aderito e la documentazione comprovante l'avvenuta accettazione alla medesima collettiva (come descritta nel bando).

Firma digitale

Scheda riassuntiva della collettiva ICE – Agenzia

Nome della collettiva:

Costo dell'adesione:

Costo dell'allestimento base (se diverso dal costo di adesione):

ALLEGATO 2

Carta dei Principi di Responsabilità Sociale d'Impresa Regione Emilia-Romagna

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

Principi

Trasparenza e Stakeholders

Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale.
Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).
Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.
Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.
Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.
Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.
Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale.
Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscono bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.
Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.
Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.
Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.
Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.

Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.

Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.

Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).

Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.

Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

Firma del Legale Rappresentante dell'Azienda

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DI PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

(barrare tutte le opzioni che si intendono delegare)

- per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione al “Bando per il sostegno alla partecipazione a collettive ICE in Giappone in occasione di EXPO Osaka 2025”;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Il sottoscritto autorizza l'utilizzo dei propri dati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 (Privacy).

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precipita pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 4

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3.Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al "Bando per il sostegno alla partecipazione a collettive ICE in Giappone in occasione di Expo Dubai 2025";
- l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando sopracitato;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7.Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.

n. 110/2025 ad oggetto “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”.

8.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.